

A1 M – Bogliasco: nello sport si dice che alcune sconfitte insegnino più di mille vittorie

8 Dicembre 2017



Matteo Monari

Spesso nello sport si dice che alcune sconfitte insegnino più di mille vittorie. È quello che si augurano a Bogliasco dopo la preventivabile ma comunque onorevole battuta d'arresto subita sabato scorso nella piscina di Brescia.

Per la prima volta, forse, in questo complicato avvio di stagione i ragazzi di Daniele Bettini hanno dimostrato che i tanti complimenti ricevuti nel precampionato non erano affatto eccessivi. Nella tana di una delle corazzate della pallanuoto italiana, Guidaldi e compagni pur perdendo hanno mostrato sprazzi di grande gioco, mettendo in affanno i vice Campioni d'Italia e mostrando finalmente un'intesa di squadra all'altezza delle aspettative. "Potrà sembrare un paradosso – concorda Matteo Monari – visto che siamo usciti dalla vasca sconfitti. Eppure la gara di Brescia è stata sicuramente la

nostra miglior prestazione di quest'anno. Siamo stati in grado di impensierire e far faticare parecchio l'unica squadra all'altezza della Pro Recco. Peccato solo aver commesso tanti errori nel primo tempo, che hanno permesso loro di prendere il largo, altrimenti la nostra partita sarebbe potuta essere ancora più positiva. Ad ogni modo la prova di sabato scorso deve rappresentare per noi il punto di svolta del campionato. Abbiamo dimostrato di non essere scarsi come dice la classifica. Adesso però dobbiamo continuare su questa strada e cominciare a far punti. Sperando che il rodaggio sia definitivamente concluso".

Per cercare di risollevarsi il Bogliasco dovrà sfruttare appieno un calendario che nelle prossime settimane lo metterà di fronte ad avversari forti ma comunque alla sua portata. A cominciare dall'impegno di domani pomeriggio alla Vassallo (h.15.30) contro Trieste: "Da qui a Natale – prosegue il difensore biancazzurro – avremo una serie di scontri diretti nei quali dovremmo cercare di fare più punti possibili, visto quelli che abbiamo lasciato per strada fino ad ora. Trieste è molto cambiata rispetto all'anno scorso e inevitabilmente nelle prime giornate hanno pagato queste modifiche. Eppure sono riusciti a fare meglio di noi. Non sarà facile batterli anche se l'abbiamo già fatto in maniera piuttosto netta a Firenze in Coppa Italia due mesi fa. Domani dovremo provare a giocare come allora e regalare finalmente una gioia al nostro pubblico che non smette mai di incitarci e credere in noi".

Bogliasco 1951